

**LA CRISI  
ECONOMICA**



**La proposta**

La parlamentare salentina vuole impegnare i governatori sulla costituzione di un fondo di garanzia

# «Credito, intese tra Mezzogiorno e banche»

*Poli Bortone, Io Sud: accordi specifici tra Regioni e istituti per un sistema di garanzie ad hoc*

di GIUSEPPE ARGO

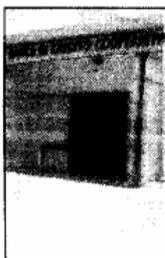
Bisogna spingere le Regioni a costruire un sistema di garanzie che permetta alle banche popolari e di credito cooperativo di finanziare famiglie e piccole imprenditori: è questo il senso di un progetto annunciato dalla senatrice leccese Adriana Poli Bortone, a nome del partito-movimento Grande Sud che verrà presentato mercoledì al presidente della Regione Campania Stefano Caldoro e successivamente agli altri governatori delle Regioni del Mezzogiorno.

L'iniziativa della Poli Bortone fa seguito al suicidio, per un fido negato, di Vincenzo Di Tinco, il commerciante 60enne di Ginosa Marina. «Quale gesto evidenzia la drammaticità con cui ormai si ripetono questi episodi dovuti alla depressione generata dalla lunghissima crisi che sta investendo l'Italia e l'Europa», sottolinea la parlamentare. «Ecco perché occorre intervenire immediatamente sulle Regioni per creare dei sistemi di garanzia in favore delle famiglie e dei piccoli imprenditori attraverso la rete delle banche popolari e di credito cooperativo. Grande Sud ha elaborato in tal senso un progetto che presenterà tale progetto a tutti i presidenti delle regioni del Sud con l'auspicio che siano concretamente sensibili rispetto alla drammaticità degli eventi che così frequentemente si stanno verificando», conclude la senatrice leccese.

Una battaglia per aiutare le piccole imprese a ottenere l'apertura di linee di credito dalle banche è stata avviata anche dai parlamentari pugliesi Alfredo Mantovano del Pdl e Francesco Boccia, del Pd. Insieme hanno chiesto



La senatrice Poli Bortone e l'onorevole Mantovano chiedono più credito per imprese e famiglie



**MANTOVANO**

**Subito un incontro con l'Abi per verificare l'utilizzo dei fondi Bce**

al governo di riattivare gli Osservatori regionali del credito, per verificare se i ritardi nella concessione dei crediti sono effettivamente motivati, e di istituire un fondo nazionale di garanzie per permettere di allungare i tempi di restituzione dei prestiti già in go-

dimento da parte delle imprese. Mantovano e Boccia hanno preannunciato la presentazione di una proposta di legge bypartisan e la costituzione di un intergruppo parlamentare per seguire l'evolversi della situazione.

Sabato scorso Mantovano ha ripreso una dichiarazione espressa dal segretario nazionale del

Pdl sulla necessità di garantire maggiori prestiti agli italiani. «L'annuncio dato a Orvieto dal segretario del Pdl, Angelino Alfano, di un incontro con i vertici dell'Abi, da concordare al più presto, va nella direzione di porre al centro dell'azione politica la questione di maggior peso per gli italiani: la crescita e all'uscita dalla recessione. Non fra un anno o due, ma subito», ha detto Mantovano, deputato del Pdl. «A fronte della maxi iniezione di liquidità operata dalla Bce qualche giorno fa in favore delle banche europee, e quindi italiane, con l'iniziativa di Alfano il Pdl si assume la responsabilità di esigere la verifica delle destinazioni del prestito all'1% e in particolare di fare in modo che, a fianco del ripiano dei conti degli istituti di credito e dell'acquisto di titolo di debito pubblico, ci sia una parte non marina di risorse finanziarie destinate a imprese e famiglie», ha aggiunto.